

INDICE

INTRODUZIONE

PREMESSA

CAPITOLO I IL PROGRAMMA E I RELATIVI PROGETTI

CAPITOLO II DATI MORFOLOGICI OPERATORI VOLONTARI PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

CAPITOLO III SELEZIONE E RECLUTAMENTO OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

CAPITOLO IV FORMAZIONE OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

CAPITOLO V MONITORAGGIO DEL PERCORSO SCU – PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

CAPITOLO VI COMPETENZE ACQUISITE DAGLI OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

INTRODUZIONE

L'ASSOCIAZIONE PER IL VOLONTARIATO CASERTANO (ASSO.VO.CE.) SU 00026

L'Associazione per il volontariato casertano (ASSO.VO.CE.) è un'associazione composta in maggioranza di ODV che dal 2005 svolge funzioni e compiti di Centro di Servizio per il Volontariato nell'ambito territoriale di Caserta. A tal fine organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo e informativo, per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo volontari negli Enti del Terzo Settore con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato. I Centri di Servizio per il Volontariato sono nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (ODV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016, i CSV sono Enti del Terzo Settore che hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati attraverso il FUN, alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche tramite i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

In questo contesto si inserisce il Servizio Civile Universale che per Asso.Vo.Ce. rappresenta un efficace strumento di cittadinanza attiva, di promozione del volontariato e dell'agire solidale presso i giovani, nonché una modalità virtuosa per favorire la loro crescita e responsabilizzazione in qualità di agenti di cambiamento e veicolo di solidarietà.

PREMESSA

Il rapporto Asso.Vo.Ce. sul Servizio Civile Universale 2022-2023 intende presentare i dati relativi alle attività realizzate, raccontare e valutare i risultati ottenuti anche attraverso il contributo degli Operatori Volontari in Servizio Civile che affiancano l'Associazione e gli enti di accoglienza, dedicando un anno ad un'esperienza altamente formativa e di grande impegno civico e solidale.

Attraverso il loro impegno, gli Operatori Volontari hanno contribuito a realizzare uno dei principali obiettivi del CSV AssoVo.Ce.: *costruire con i volontari una comunità orientata alla responsabilità sociale condivisa in cui l'agire volontario favorisca opportunità di crescita e coesione sociale nella comunità.*

CAPITOLO I – IL PROGRAMMA ED I RELATIVI PROGETTI

L'anno di servizio civile 2022-2023 ha visto il CSV Asso.Vo.Ce. impegnato nella realizzazione del programma di Servizio civile SCU "Io, Te, Noi: INSIEME!", presentato in co-programmazione con l'odv Solidarietà Cervinese.

Nell'ambito del suddetto programma i progetti che hanno visto impegnati operatori del servizio civile volontario sono stati:

1. Il Punto sui diritti",
2. #Diamo una mano.

Il progetto Il punto sui diritti ha interessato 11 Enti del Terzo Settore con l'impiego di 37 operatori volontari del servizio civile universale.

Il suddetto progetto ha mirato al raggiungimento del seguente traguardo: "Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi", in particolare esso persegue il sotto obiettivo 10.2, ossia "potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

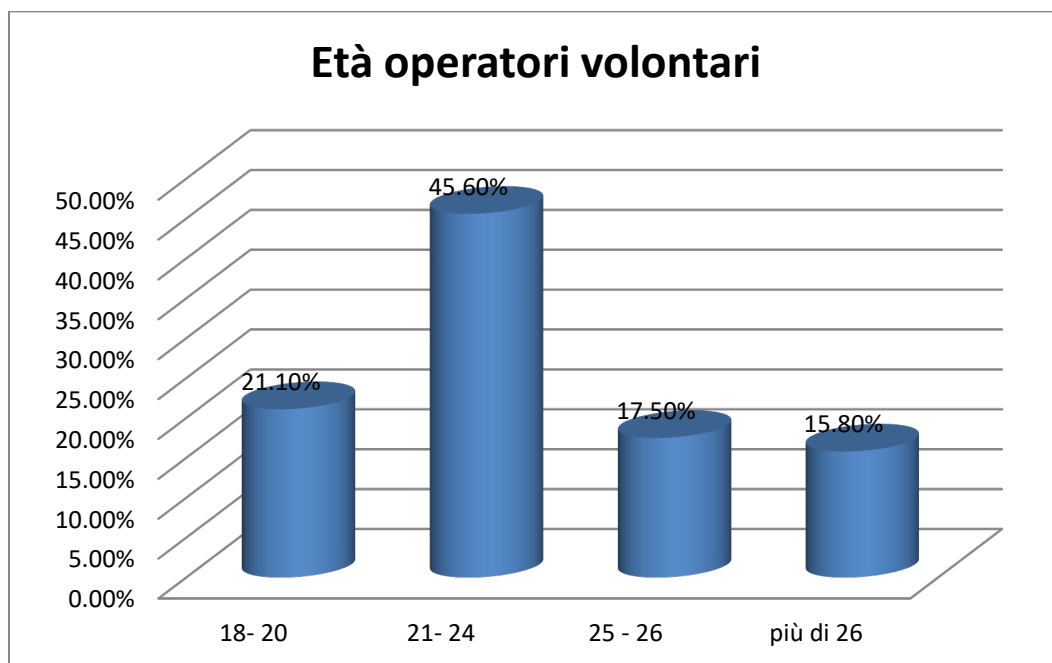
Il progetto #Diamo una mano ha visto impegnate 3 sedi per un totale di 12 operatori volontari del servizio civile universale. Il suo obiettivo è stata la realizzazione di una rete di assistenza mirante a coprire i bisogni quotidiani delle persone anziane sole, offrendo loro nuove opportunità di inserimento sociale.

Per il progetto "Il Punto sui diritti" la selezione, formazione e valutazione è stata realizzata dal CSVAssoVoCe ETS, le suddette attività relativamente al progetto "#Diamo una mano" sono state svolte dall'odv Solidarietà Cervinese.

CAPITOLO II - DATI MORFOLOGICI OPERATORI VOLONTARI

Sul Bando Operatori Volontari in Servizio Civile Universale 2022 per il CSV Asso.Vo.Ce. hanno prestato servizio 49 Operatori.

La loro distribuzione anagrafica è sintetizzata nel grafico seguente.



CAPITOLO III – SELEZIONE E RECLUTAMENTO OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

Il processo di selezione degli Operatori Volontari SCU è stato in capo ad Asso.Vo.Ce.

È stata nominata una specifica Commissione di Valutazione che ha provveduto alla convocazione dei candidati, alla realizzazione dei colloqui e alla selezione con la finale redazione della graduatoria.

La selezione degli Operatori Volontari è avvenuta secondo il Sistema di Reclutamento e Selezione di Asso.Vo.Ce., depositato in sede di accreditamento. Il sistema garantisce il rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza.

I valutatori hanno proceduto alla valutazione preventivamente del CV di ciascun candidato e, successivamente hanno realizzato il colloquio.

La selezione ha tenuto in considerazione la coerenza tra le aspettative del candidato e il progetto prescelto, la motivazione della scelta, la conoscenza della storia del Servizio Civile e la pregressa esperienza in settori analoghi a quelli inerenti il progetto.

CAPITOLO IV - FORMAZIONE OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

Introduzione

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti sia dal percorso di formazione generale, che da quello specifico, sono stati privilegiati metodologie didattiche attive che hanno teso a favorire la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate sono state:

Lezione partecipata, che ha consentito di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

Lezione frontale, finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

Lavoro di gruppo, che ha permesso di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo spirito di gruppo;

Learning by doing, che ha permesso di apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio;

Interventi formativi informali e non formali;

Casi di studio finalizzati a esemplificare le buone prassi.

FORMAZIONE GENERALE OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

La formazione generale è stata erogata nel rispetto del Sistema di Formazione accreditato.

Le attività formative sono state attuate secondo un approccio che ha visto l'alternarsi di lezioni frontali e dinamiche non formali, specificate di seguito:

- momenti informativi/formativi, svolti anche con l'ausilio di slides, proiezioni di filmati, sketch ed estratti di pubblicazioni;
- esercitazioni di gruppo, attraverso il ricorso a metodologie didattiche attive e dinamiche esperienziali (Problem Setting e Problem Solving, mediazione del conflitto, Role Playing e Case History);
- utilizzo di tecniche consolidate come Ice Breaking, Brainstorming, Evaluation activities.

FORMAZIONE SPECIFICA OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

La formazione specifica è stata fatta in proprio dal CSV ha avuto la durata di 75 ore, con il fine di trasmettere agli Operatori Volontari SCU le competenze necessarie per contribuire alla realizzazione delle attività previste nel progetto, nell'ambito dei diversi contesti di riferimento.

Asso.Vo.Ce. offre agli Operatori Volontari SCU, un'esperienza formativa altamente qualificante, con corsi realizzati da formatori specializzati, tra i quali corsi di Primo Soccorso.

VALUTAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU RIGUARDO LA FORMAZIONE PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

La formazione specifica e generale erogate da ASSOVOCE ha registrato una soddisfazione generale manifestata da parte degli Operatori Volontari per i contenuti trattati e le metodologie utilizzate.

La valutazione degli Operatori Volontari ha registrato apprezzamento riguardo a quanto appreso e soprattutto sull'utilità delle nozioni ricevute per lo svolgimento delle attività di progetto previste.

I giovani volontari formati nell'ambito del confronto hanno dichiarato che gli obiettivi di apprendimento prefissati, sia per la ~~forma~~ specifica che per la formazione generale, sono stati raggiunti.

CAPITOLO V – MONITORAGGIO DEL PERCORSO SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

Il Sistema di Monitoraggio e Valutazione sviluppato da ASSOVOCE è finalizzato alla piena analisi e comprensione dell'esperienza del Servizio Civile Universale, in un'ottica di continuo sviluppo e miglioramento.

L'attività di monitoraggio è imperniata sull'attivo confronto tra i vari attori coinvolti per scambiare informazioni, condividere dubbi e proporre suggerimenti e nuovi stimoli.

In particolare per i suddetti programmi sono stati realizzati incontri/confronti nel mese di ottobre nell'ambito dei quali con la guida del Responsabile Formazione i Volontari hanno partecipato a focus group per esprimere la loro opinione sui punti di forza e debolezza dei percorsi intrapresi. Nell'ambito di tale attività i volontari sono stati suddivisi in gruppi ed hanno prodotto cartelloni in cui hanno sintetizzato il loro punto di vista, di particolare interesse sono le aree nelle quali i giovani volontari hanno espresso la loro soddisfazione soprattutto nell'essersi sentiti concretamente di aiuto e di supporto. Nota negativa è stata espressa in merito alla scarsa collaborazione delle persone ed istituzioni.

I dati rilevati nel monitoraggio di fine servizio confermano l'opinione positiva dell'esperienza svolta, apprezzando particolarmente le figure professionali a cui sono stati affiancati.

CAPITOLO VI – COMPETENZE ACQUISITE DAGLI OPERATORI VOLONTARI SCU PER IL PROGETTO “DIRITTI AL PUNTO”

Durante il percorso di servizio civile, gli Operatori Volontari hanno rafforzato le loro competenze sociali e relazionali. Come emerge dalle relazioni, i rapporti con gli altri volontari, con le figure professionali a cui sono affiancati e i responsabili del servizio civile sono stati positivi.

I volontari hanno, inoltre, appreso o migliorato le abilità nel lavoro di gruppo e ad utilizzare le risorse messe a disposizione da più persone. Dai colloqui/confronti è emersa, poi, la generale soddisfazione delle dinamiche di gruppo vissute e delle accresciute capacità di creare aggregazione, di interagire e intervenire nel team, di collaborare con colleghi.

Riguardo le risorse personali gli Operatori Volontari hanno sviluppato la loro capacità di iniziativa, organizzativa e di autogestione. Gli incontri/confronti hanno restituito una diffusa soddisfazione del percorso personale compiuto ed una maggiore sicurezza di sé.

Le valutazioni degli Operatori Volontari sulla loro esperienza di Servizio Civile è nel complesso positiva. Dichiarano di ritenere l'esperienza svolta utile per la loro crescita professionale e sociale. Durante il percorso del Servizio Civile, ASSOVOCE ha offerto agli Operatori Volontari di apprendere o rafforzare le seguenti competenze di base/trasversali utili da spendere nel mondo del lavoro e degli studi:

- ✓ Sviluppo di capacità di comunicazione interpersonale e di massa;
- ✓ Capacità di lavorare in gruppo;

- ✓ Capacità relazionali ed organizzative;
- ✓ Capacità di ricerca e indagine;
- ✓ Capacità logistiche e organizzative;
- ✓ Cooperazione e gestione di contatti con enti, associazioni e istituzioni;
- ✓ Capacità di analisi, diagnostiche e di *problem solving*.